



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

onlus

Gentile direttore

Come penso saprà, l'Istituto di studi storici postali di Prato non naviga affatto in buone acque. Dal prossimo gennaio, dopo un lungo periodo di cassa integrazione, le uniche due dipendenti non lavoreranno più per la struttura: il loro costo è troppo alto per la nostra disponibilità finanziaria, negli ultimi tempi pressoché azzerata a causa dei tagli ai finanziamenti pubblici.

Il problema è ancora più pressante guardando al futuro. In base alle normative in vigore, potremmo perdere presto la qualifica di onlus, e questo significherebbe un trattamento fiscale non più agevolato e l'impossibilità di richiedere il cinque per mille inerente la dichiarazione dei redditi.

Ciononostante, il consiglio direttivo ha deciso di andare avanti, puntando sul volontariato e cercando di acquisire nuovi iscritti: un anno di iscrizione costa soltanto 40,00 euro.

Entro il gennaio 2013 verranno editi due numeri di "Archivio per la storia postale - comunicazioni e società".

Inoltre, è stato già fissato il "X Colloquio di storia postale", momento di confronto su un tema unico tra collezionisti, studiosi e tecnici. Si svolgerà sabato 4 maggio dalle ore 9 alle 14 presso l'Archivio di stato di Prato, che si trova in via Ser Lapo Mazzei 41; l'argomento scelto è "La posta nel mondo. Le relazioni postali internazionali dell'Italia".

Due le richieste che desidereremmo farle:

1) **inserire l'appuntamento del 4 maggio** nell'agenda della sua rivista. I dati in sintesi sono indicati qui sopra; fra qualche settimana saremo in grado di comunicare anche i nomi dei relatori e gli altri dettagli;

2) **ospitare gratuitamente nel prossimo numero della rivista e sul relativo sito uno spazio promozionale volto a presentare l'Istituto** e ad incentivare nuove iscrizioni. Alla pubblicità sta lavorando, gratuitamente, l'art director Franco Filanci e sarà disponibile su richiesta fra qualche giorno.

Nella pagina successiva troverà una scheda sintetica riguardante l'Istituto.

Ringraziando per l'attenzione, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il direttore
Andrea Giuntini

per informazioni: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail fabio.bonacina@libero.it



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

onlus

L'Istituto di studi storici postali in sintesi

L'Istituto di studi storici postali (www.issp.po.it), ora organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus), nasce nel 1982 ed ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che può proporre nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni ed incontri con studiosi ed accademici, i seminari annuali "Scrittura e comunicazione" (che fanno seguito agli otto moduli dedicati a "Posta e paleografia", organizzati tra il 1983 ed il 1993), i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei "Quaderni di storia postale" e della rivista, oggi semestrale, "Archivio per la storia postale - comunicazioni e società".

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che ha già fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, la gestione di una biblioteca-archivio, ricca di oltre 12mila volumi ed opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.179 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con un catalogo anche on-line all'indirizzo <http://catalogo.po-net.prato.it/easyweb/w2002/index.php?scelta=campi&&biblio=RT10EG&lang=>.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare sul conto corrente postale 13.731.500 intestato allo stesso Istituto (via Ser Lapo Mazzei 37, 59100 Prato); gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

A disposizione: fotografie e supporti per eventuali articoli.